

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2010-2011</b>
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>FONTI EXTRA-LEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI EUROPEI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>COMPARATISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10812</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/02</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	<b>SMORTO GUIDO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO GENERALE</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>PRIMO SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE ORE 12.00 ALLE 13.00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDÌ E MARTEDÌ DALLE 9.00 ALLE ORE 10 .00</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Sviluppare il confronto tra esperienze giuridiche europee.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Creare le condizioni per conoscere l'influenza dei principi del diritto europeo, sia di origine comunitaria che rinvenibili nei principali progetti, sugli ordinamenti privatistici dei principali paesi europei.

### **Autonomia di giudizio**

Porre gli studenti nelle condizioni di valutare in via autonoma l'influenza del diritto europeo nei singoli diritti nazionali.

### **Abilità comunicative**

Trasmettere agli studenti la conoscenza delle fonti di produzione dei principali diritti privati nazionali sottolineandone l'integrazione da parte del diritto europeo.

**Capacità d'apprendimento**

Fornire agli studenti le necessarie reti di conoscenza che valgano a valorizzare la funzione del cosiddetto diritto privato europeo.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
	<b>“FONTI EXTRA-LEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI EUROPEI”</b>
<b>ORE FRONTALI 48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	L'integrazione dei diritti privati italiano ed inglese ad opera del diritto comunitario, della giurisprudenza e della dottrina.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Manuale di diritto Privato europeo, a cura di C. Catronovo e S. Mazzamuto, Volume II, Milano 2007, limitatamente ai seguenti capitoli:  Cap. XI (La proprietà: storia e comparazione) (6 ORE); Cap. XVII (La responsabilità civile) (6 ORE); Cap. XVIII (Il diritto contrattuale di fonte comunitaria) (8 ORE); Cap. XIX (L'autonomia contrattuale e la legge) (6 ORE); Cap. XXXIII (Il <i>contract</i> e l'Europa) (6 ORE); Cap. XXXIV (La struttura del <i>contract</i> ) (6 ORE); Cap. XXXV (La buona fede tra <i>common law</i> e diritto europeo) (10 ORE).

È necessaria la conoscenza dell'istituto del contratto nel diritto italiano e la capacità di consultazione del codice civile.

Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.